



240/2021

Agenzia per la Coesione Territoriale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n. 255 del 30 ottobre 2013) ed in particolare l'art. 10 che, nell'ambito delle misure urgenti per il potenziamento delle politiche di coesione, ha istituito l'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali 2016-2018 sottoscritto il 9 marzo 2020;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA la legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- VISTO il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 adottato dall'Agenzia per la coesione territoriale con D.D.G. n.111/2021;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "*Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale*";
- VISTO l'art. 4, comma 4, del citato *Regolamento di Organizzazione*, secondo cui gli incarichi dirigenziali generali sono attribuiti dal Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale;
- VISTA la legge 9 agosto 2018, n. 97, art. 4-ter, recante riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;



- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2021, debitamente registrato dalla corte dei Conti, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale al Dott. Paolo Esposito per la durata di un triennio a decorrere dal 31 marzo 2021;
- VISTO il D.D.G. n. 146/2021 in data 30 giugno 2021 con il quale a decorrere dal 1° luglio 2021, nelle more dell'emanazione dei provvedimenti di interpello e selezione di un Dirigente di I fascia e della copertura della relativa posizione, fino alla data del conferimento dell'incarico, sono state avocate al Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale le funzioni di competenza del Dirigente di I fascia preposto all'Area Programmi e procedure;
- VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2021, n. 113, in base al quale l'Agenzia per la coesione territoriale è stata autorizzata, fino al 2027, al conferimento di incarichi di funzione dirigenziale di livello generale previsti nella dotazione organica della medesima Agenzia a dirigenti di seconda fascia appartenenti ai propri ruoli, in deroga al limite percentuale di cui all'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO il Decreto Direttore Generale pro-tempore n. 138/2019 recante "*Direttiva in tema di conferimento degli incarichi dirigenziali generali, ai sensi dell'art. 19 del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- VISTO l'avviso prot. n.0012955 in data 22/9/2021, pubblicato in pari data, con il quale è stata resa nota la vacanza della posizione dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Area programmi e procedure a far data dal 1° luglio 2021 ed è stata avviata la procedura di interpello al fine di garantire la prosecuzione delle attività amministrative;
- CONSIDERATO che è stata espletata la procedura prevista dall'articolo 8 della citata Direttiva n.138/2019 con valutazione di tutte le candidature pervenute;
- CONSIDERATO che il Dott. Riccardo Monaco, dirigente di seconda fascia del ruolo dell'Agenzia per la coesione territoriale, ha manifestato interesse per il conferimento dell'incarico;
- ESAMINATO il *curriculum vitae* del Dott. Riccardo Monaco;
- RITENUTO che il Dott. Riccardo Monaco, in relazione al *curriculum vitae*, alle specifiche esperienze lavorative maturate, alle attitudini e capacità professionali manifestate nell'assolvimento dei precedenti incarichi, nonché alle caratteristiche degli obiettivi



prefissati per l'incarico da conferire, da cui rilevano spiccate competenze tecniche con ampio livello di conoscenza delle materie di competenza dell'Area programmi e procedure, e tenuto conto delle esigenze funzionali ed organizzative dell'Amministrazione, tali da connotare complessivamente una evidente idoneità a ricoprire l'incarico;

- DATO ATTO altresi, che assumono particolare rilevanza l'articolata esperienza di direzione maturata in diversi ambiti istituzionali e non, oltre che nel ruolo ricoperto come Autorità di Gestione PON *Governance*, e le dimostrate capacità organizzative ed attitudinali possedute dal predetto candidato;
- TENUTO CONTO che tale incarico può essere attribuito secondo le previsioni di cui al richiamato decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni, con legge 6 agosto 2021, n. 113, che consente la deroga alla quota percentuale riservata ai dirigenti di seconda fascia prevista dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n.165/2001;
- VISTA la dichiarazione resa dall'interessato circa l'assenza di situazioni di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi del Decreto Legislativo n. 39/2013;
- VISTO l'atto di risoluzione consensuale che risolve a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento il contratto individuale correlato all'incarico di funzione dirigenziale di direzione dell'Ufficio 5 di staff "*Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa e alla assistenza tecnica*";
- VISTO il proprio decreto direttoriale in pari data con il quale a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento viene revocato al dott. Riccardo Monaco l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio5 di staff "*Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa e alla assistenza tecnica*";
- RITENUTO pertanto di attribuire al predetto Dott. Riccardo Monaco l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Area programmi e procedure

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

In relazione alle speciali disposizioni di cui al decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni, con legge 6 agosto 2021, n. 113 richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed



integrazioni, è conferito al Dott. Riccardo Monaco, dirigente di II fascia del ruolo dell' Agenzia per la coesione territoriale, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dell' Area programmi e procedure.

Art. 2 **(Obiettivi connessi all'incarico)**

Nell'ambito dell'incarico di cui all'art.1, il Dott. Riccardo Monaco curerà lo svolgimento delle attribuzioni previste dall'art.7 del *Regolamento di Organizzazione* dell'Agenzia, assicurando, in particolare, le seguenti attività, coerentemente con le modifiche legislative introdotte dall'art.4-ter della Legge 9 agosto 2018, n.97:

1. gestione e adempimenti amministrativi e finanziari relativi ai Programmi;
2. accompagnamento alla programmazione comunitaria, nazionale e regionale e dei progetti speciali, finanziati dai Fondi strutturali, dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), dal Fondo di rotazione di cui alla 16 aprile 1987, n. 183, dai Fondi di investimento europeo e con altre risorse finanziarie, sulla base delle direttive impartite dal Direttore Generale;
3. monitoraggio sistematico e continuo dei programmi e degli strumenti - anche attraverso specifiche attività di verifica - con riferimento alla gestione e agli adempimenti amministrativi e finanziari, ivi inclusi i programmi finanziati con risorse del Piano di azione e coesione e con le risorse dei Programmi di azione e coesione 2014-2020, in raccordo con le amministrazioni;
4. azioni di indirizzo, sostegno e accompagnamento alle amministrazioni, comprese le Regioni e le autonomie locali, con particolare riferimento alla cooperazione inter istituzionale, alla *governance* istituzionale e al ciclo di vita dei programmi e degli interventi;
5. funzioni di amministrazione di coordinamento dei Fondi strutturali, dei Fondi di investimento europeo e di capofila del FESR. Partecipazione ai Comitati di sorveglianza e di indirizzo e attuazione e ad altri organismi collegiali previsti nell'attuazione degli strumenti della programmazione nazionale;
6. rilevazione delle problematiche comuni che emergono nella gestione dei programmi per diffonderne la conoscenza e individua i casi di successo e i casi di criticità per promuoverne le soluzioni più opportune, anche tramite la predisposizione di documenti di indirizzo tecnico e metodologico, nonché attraverso l'istituzione di specifiche task-force per il superamento di criticità temporanee e per la facilitazione del raccordo istituzionale nel processo di *governance* multilivello;
7. vigilanza sull'attuazione dei programmi e sulla realizzazione dei progetti, anche nell'ambito di contratti istituzionali di sviluppo ed accordi di programmazione negoziata (APQ), promozione del miglioramento della qualità, della tempestività, dell'efficacia e della trasparenza delle attività di programmazione e attuazione degli interventi;
8. attività di raccordo con i competenti uffici della Commissione Europea, garantendo leale collaborazione, nonché il collegamento con le amministrazioni nazionali e regionali nella fase di attuazione dei programmi;
9. collaborazione con la struttura del Dipartimento per le politiche di coesione istituito con decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014, nell'individuazione degli interventi finanziati con risorse aggiuntive dei Fondi strutturali comunitari e del Fondo per lo sviluppo e la coesione;
10. collaborazione con la struttura del Dipartimento per le politiche di coesione, in coordinamento con l'Area progetti e strumenti, per le proposte di riprogrammazione dei programmi e degli interventi, l'istruttoria e predisposizione delle proposte sulle opportune misure di accelerazione degli interventi, finalizzate alla tempestiva utilizzazione delle risorse assegnate



Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il Dott. Riccardo Monaco provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3
(Incarichi aggiuntivi)

Il Dott. Riccardo Monaco dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Direttore Generale dell'Agazia per la coesione territoriale in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni dell'Agazia medesima che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1, della durata di anni tre, decorre dal **27 ottobre 2021**.

Art. 5
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisondersi al Dott. Riccardo Monaco in relazione all'incarico conferito, è definito dal contratto individuale accessivo al presente atto, stipulato in pari data, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, dal CCNL Area Funzioni Centrali sottoscritto in data 9.3.2020, nonché dal comma 1 dell'articolo 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti pubblici.

Roma, li 27 ottobre 2021

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Paolo Esposito